

DA GENNAIO

Con la p.a. si comunica con app IO

DI MARCO OTTAVIANO

A partire dal 1° gennaio 2020 l'App IO potrà essere scaricata gratuitamente da Android e IOS. Il progetto IO è un importante pilastro della visione di cittadinanza digitale del governo italiano. Lo scopo è rendere più semplice e familiare l'interazione tra i cittadini e i servizi della pubblica amministrazione centrale e locale (comuni, regioni, agenzie centrali) per le attività quotidiane come ricevere comunicazioni e aggiornamenti, ottenere e gestire documenti (atti, notifiche, certificati), ricordare e gestire le scadenze, effettuare pagamenti digitali e eleggere il proprio domicilio digitale. È con una nota tecnica che il team Digitale informa della fine della fase di sperimentazione e della partenza ai primi di gennaio 2020 dell'App IO. Il cittadino potrà accedere alla app con le proprie credenziali Spid: nell'uso quotidiano potrà poi sbloccare l'app con un semplice codice Pin o il riconoscimento biometrico (impronta digitale o riconoscimento del volto). L'utente non

dovrà registrarsi attivamente ai singoli servizi: potrà essere raggiunto direttamente dai servizi che lo riguardano e che conoscono il suo codice fiscale.

Il cittadino potrà in ogni momento disattivare i servizi che non sono di suo interesse, che da quel momento non potranno più raggiungerlo attraverso l'app. All'interno di IO è possibile effettuare pagamenti digitali grazie all'integrazione con pagoPA, salvando i metodi di pagamento preferiti (carte di credito e presto bancomat, PayPal, etc.) da usare per i pagamenti verso la pubblica amministrazione. Inquadrando semplicemente un QR code, con l'app IO è possibile pagare anche qualsiasi avviso cartaceo emesso nel circuito pagoPA. Il nome IO racchiude le due anime del progetto:

- creare un'interfaccia unica verso i servizi pubblici;
- mettere a disposizione servizi personalizzati, confezionati su misura per ogni singola persona che li riceve.

— © Riproduzione riservata — ■

